



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E QUALITA' DELLE ATTIVITA' SANITARIE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 123 DI DATA 09 Settembre 2010

O G G E T T O:

Accreditamento istituzionale della struttura denominata Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana, relativamente alla struttura di via Marconi n. 55, per la funzione ambulatoriale di attività di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni.

IL DIRIGENTE

Viste le domande presentate in data 10 luglio 2008 dal Signor Mattivi Maurizio, legale rappresentante dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito - Fondazione Montel" con sede legale nel comune di Pergine Valsugana in via Pive n. 7, intese ad ottenere l'accreditamento istituzionale delle strutture situate rispettivamente in via Pive n. 7 ed in via Marconi n. 55 relativamente alla funzione ambulatoriale di attività di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni, in possesso di autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Organizzazione e qualità delle attività sanitarie, con provvedimenti rispettivamente n. 113 e 114 di data 29 novembre 2007.

Visto il parere positivo espresso dal competente Servizio Economia e programmazione sanitaria con nota prot. n. 4259/S128/GP/vr di data 18 novembre 2008, circa l'interesse del Servizio Sanitario Provinciale in merito alla attività erogata da entrambe le strutture della A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana, situate rispettivamente in via Pive n. 7 ed in via Marconi n. 55, relativamente all'attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale, anche per utenti esterni.

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 123 di data 11 settembre 2009 l'A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana, è stata accreditata provvisoriamente per un anno - a norma dell'articolo 14, comma 1 del citato regolamento - per la funzione ambulatoriale di attività di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni, presso la sola struttura di via Marconi n. 55. Infatti, riguardo alla struttura di via Pive n. 7, la corrispondente istanza di accreditamento per l'attività in oggetto è stata archiviata, poiché durante il sopralluogo del 16 luglio 2009 è stata riscontrata la mancata attivazione in quella sede della funzione ambulatoriale.

Visto il carattere provvisorio del sopraccitato provvedimento, poiché la Commissione tecnica provinciale per l'accreditamento ha rilevato una parziale rispondenza ai requisiti ulteriori di qualità ed ha prescritto un piano di adeguamento, a cui la struttura ha ottemperato.

Vista la documentazione presentata in momenti successivi (9 ottobre 2010, 29 gennaio 2010 e 30 agosto 2010) dall'A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana per la struttura di via Marconi n. 55, a dimostrazione dell'avvenuto adeguamento ai requisiti ulteriori di qualità per la funzione ambulatoriale di attività di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni.

Acquisito il parere della Commissione tecnica provinciale per l'accreditamento di cui all'articolo 17 del D.P.G.P. 30-48/2000, che nella riunione del 2 settembre 2010, a seguito dell'esame dell'ultima documentazione prodotta e viste le risultanze delle precedenti verifiche documentali condotte dopo l'audit iniziale del 16 luglio 2009, ha rilevato la rispondenza della struttura ai requisiti ulteriori di qualità e pertanto l'avvenuto superamento dell'accreditamento provvisorio e le condizioni per il rilascio di un accreditamento definitivo.

Ritenuto quindi di riconoscere all'A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana, relativamente alla struttura di via Marconi n. 55, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del citato regolamento, l'accreditamento istituzionale della durata di tre anni, per la funzione ambulatoriale di attività di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni.

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta provinciale:

- n. 2117 di data 13 ottobre 2006 recante "*Prime direttive per l'erogazione delle prestazioni di recupero e rieducazione funzionale presso le Residenze sanitarie assistenziali del Servizio sanitario provinciale, in favore di pazienti esterni assistiti dal S.S.N.*";
- n. 426 di data 2 marzo 2007, di definizione dei requisiti ulteriori di qualità e dei criteri per la verifica del loro possesso per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie che erogano assistenza ambulatoriale, residenziale e ospedaliera;
- n. 746 di data 13 aprile 2007 recante "*Direttive per l'organizzazione dell'attività di erogazione delle prestazioni di recupero e rieducazione funzionale presso le residenze sanitarie assistenziali (RSA) del Servizio sanitario provinciale (SSP) e individuazione delle sedi di prima attivazione*";
- n. 2961 di data 21 dicembre 2007, di definizione del procedimento dell'accreditamento istituzionale, in applicazione del regolamento in materia di autorizzazione e accreditamento approvato con D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg e ss.mm..

Visti:

- i verbali delle sedute della Commissione tecnica provinciale per l'accreditamento di data 12 agosto 2009, 12 gennaio 2010 e 2 settembre 2010;
- il D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg. e ss.mm.;
- gli articoli 2 e 3 della Legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg e ss.mm. recante "*Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti*",

d e t e r m i n a

- 1) di rilasciare alla struttura denominata A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana, relativamente alla struttura di via Marconi n. 55 - ai sensi dell'art. 14 comma 1 del citato regolamento - l'accreditamento istituzionale per la funzione ambulatoriale di attività di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni;
- 2) di dare atto che l'accreditamento istituzionale ha una validità di tre anni dalla data del presente provvedimento ed è rinnovabile su domanda da presentare da parte della struttura entro novanta giorni prima della scadenza;

- 3) di dare atto che l'accreditamento istituzionale, di cui al presente atto, comporta la valutazione dell'attività svolta e dei risultati raggiunti e determina l'accettazione del sistema di remunerazione a tariffa in caso di accordi contrattuali con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari;
- 4) di dare atto che nel corso del triennio di validità del presente accreditamento istituzionale è possibile la verifica, da parte della Commissione tecnica provinciale per l'accreditamento, della permanenza dei requisiti ulteriori di qualità, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del citato regolamento.

PA

IL DIRIGENTE
Luciano Pontalti